

ESSENZA

SCOPRI LA SVIZZERA



SÖB

*** VORALPEN-EXPRESS⁺**
TRENO GOTTARDO
AARE LINTH

In questa edizione



Il 13 dicembre 2020, il Treno Gottardo parte con convogli ultramoderni percorrendo la tratta da Basilea/Lucerna o Zurigo, lungo l'itinerario panoramico del San Gottardo fino a raggiungere Bellinzona. Dal 5 aprile 2021 viaggerà addirittura con un collegamento diretto fino a Locarno. **Non vediamo l'ora!**



06 Treno Gottardo 1



10 Andermatt-Sedrun-Disentis 2



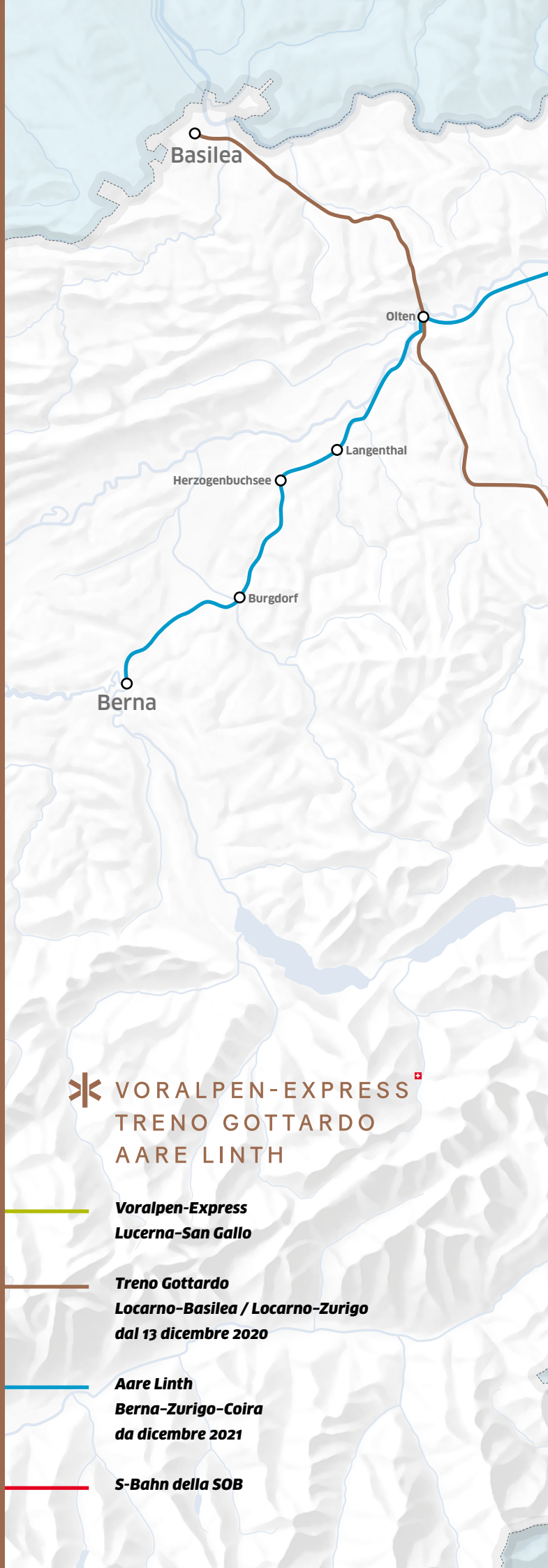
20 Forza Valle Leventina! 3



26 Orme sulla neve 4

18 *Intervista a Bernhard Russi*

44 *In viaggio con i bambini*



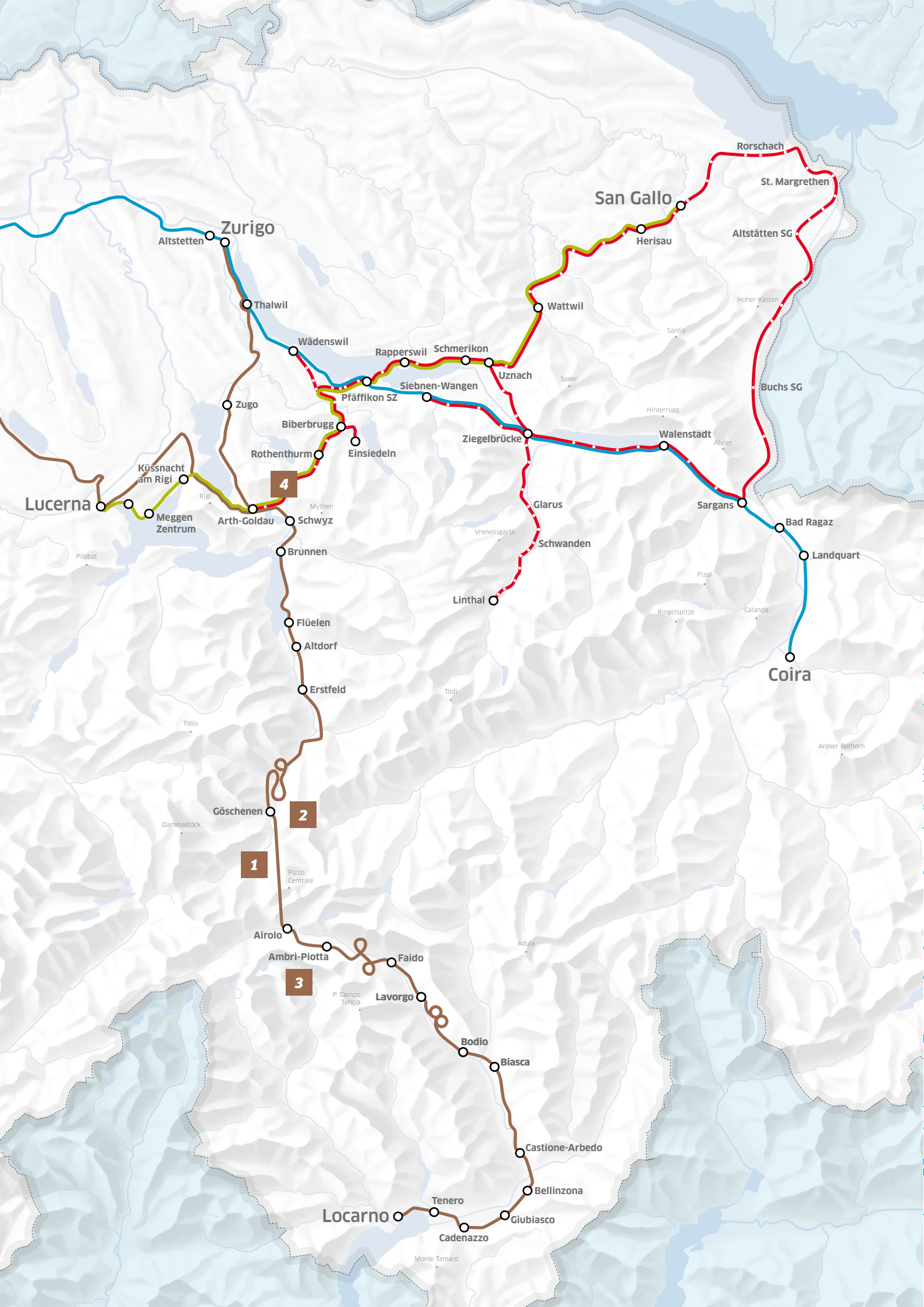
VORALPEN-EXPRESS TRENO GOTTARDO AARE LINTH

Voralpen-Express
Lucerna-San Gallo

Treno Gottardo
Locarno-Basilea / Locarno-Zurigo
dal 13 dicembre 2020

Aare Linth
Berna-Zurigo-Coira
da dicembre 2021

S-Bahn della SOB



Lucerna Zurigo

San Gallo

Rorschach

St. Margrethen

Altstätten SG

Thalwil

Wattwil

Wädenswil

Rapperswil Schmerikon

Hoher Kasten

Zugo

Siebnen-Wangen

Uznach

Säntis

Biberbrugg

Rothenthurm

Einsiedeln

Ziegelbrücke

Hinterrugg

Walenstadt

Buchs SG

Lucerna

Küssnacht am Rigi

Arth-Goldau

Schwyz

Glarus

Sargans

Bad Ragaz

Meggen Zentrum

Brunnen

Flüelen

Aldorf

Erstfeld

Linthal

Landquart

Coira

Göschenen

1

2

Airolo

Ambri-Piotta

3

Faido

Lavorgo

Bodio

Biasca

Castione-Arbedo

Bellinzona

Locarno

Tenero

Giubiasco

Cadenazzo

Monte Tamaro

Dammastock

Pizzo Centrale

P. Campo Tencia

Adula

Pizol

Ringelspitze

Calanda

Arosèr Rothorn

Titlis

Todi

Vrenelisgartli

Pilatus

Rigi

Mythen

Speer

Alvier

Ringelspitze

Calanda

Il più bel collegamento



La tratta del San Gottardo, inaugurata nel 1882, è considerata ancora oggi un capolavoro di ingegneria. Sono davvero fiero che la SOB abbia l'onore, con il Treno Gottardo, di viaggiare su questa linea ferroviaria leggendaria: dal 13 dicembre 2020, la tratta panoramica del San Gottardo sarà percorsa a cadenza oraria da modernissimi treni «Traverso» con destinazione Bellinzona e, dal 5 aprile 2021, offrirà un collegamento diretto fino a Locarno.

Per me, il Treno Gottardo è il più bel collegamento tra sud e nord. I treni, di color rame, sono equipaggiati con aree bistrot, scompartimento per famiglie e ampi finestrini e rendono il viaggio da Zurigo, Basilea e Lucerna un'esperienza davvero indimenticabile: i panorami mozzafiato del lago di Lauerz e del lago dei Quattro Cantoni si fondono con il fascino della storia ancora palpabile ammirando la «Chileli» di Wasen e i molteplici tunnel elicoidali. Il Ticino poi lascia a bocca aperta con i castelli di Bellinzona, patrimonio mondiale dell'umanità (UNESCO), e le due perle turistiche del Lago Maggiore: Locarno e Ascona.

Per gli amanti degli sport invernali, grazie al Treno Gottardo, la località invernale di Andermatt ora è più vicina che mai. Potete raggiungere Göschenen senza cambi, per poi prendere la Matterhorn Gotthard Bahn che vi porta fino alla stazione di valle del comprensorio sciistico. Quest'inverno non perdetevi per nessun motivo Andermatt con la nostra offerta speciale per praticare sport invernali nel cuore delle Alpi. Continuate a leggere per scoprire ulteriori informazioni.

Vi auguro una buona lettura e un piacevole inverno all'insegna dell'avventura!

Andi Huber, Product manager Treno Gottardo



Andi consiglia: All'Acqua in Val Bedretto

Da Airolo raggiungo la sognante Val Bedretto in soli 20 minuti con il bus. La valle si presta per stupende camminate sia d'estate che d'inverno. Da non perdere: il ristorante All'Acqua con la sua prelibatissima pasta fatta in casa.



Come arrivare: con il Treno Gottardo fino ad Airolo, poi con il bus fino ad All'Acqua

6 - Con il Treno Gottardo lungo la tratta panoramica del San Gottardo

Il San Gottardo: un passaggio verso l'Europa

«Chileli» di Wassen

Bälmeten

Rinderstock





*Alla velocità del vento:
la velocità maggiore è stata
registrata nel 1990 con
268 chilometri orari sul
Gran San Bernardo.*

Dal 13 dicembre 2020, il Treno Gottardo percorre la tratta panoramica del San Gottardo con treni modernissimi direttamente da Basilea, Lucerna e Zurigo fino a Bellinzona (e, da aprile 2021, addirittura fino a Locarno). La tratta panoramica del San Gottardo con i suoi lunghi tunnel elicoidali e i suoi spettacolari ponti è il più bel collegamento tra sud e nord. Alcuni cenni storici.

Il passo del San Gottardo è un'opera piuttosto tardiva; fino al XIII secolo infatti l'invalidabile gola della Schöllenen rendeva impossibile il passaggio da Andermatt al lago di Uri. Soltanto con la costruzione del ponte del Diavolo e del passaggio nella gola della Schöllenen, il Gottardo diventò una vera e propria via di commercio e permise agli abitanti della Svizzera centrale di vendere i propri bovini in Ticino, di inviare soldati mercenari in Italia e di controllare il trasporto attraverso il valico di circa 100 tonnellate di merci all'anno.

Una trasversale ferroviaria alpina, ma quale esattamente?

500 anni dopo ebbe inizio, e si protrasse per molti anni, una corsa intensa alla progettazione di linee ferroviarie da parte delle regioni per consentire il passaggio attraverso le Alpi. Inizialmente, si parlava di costruire una ferrovia che passasse attraverso lo Splügen o il passo del Lucomagno. Alla fine ebbe la meglio l'Unione del San Gottardo (Gotthardvereinigung) che, grazie alla sua attività di lobbismo, riuscì a riunire intorno a sé ben 13 Cantoni. Infatti, a seguito del successo ottenuto, nel 1863 anche Zurigo e Alfred Escher, magnate economico nonché politico più influente dei tempi, cambiarono improvvisamente rotta, mostrando interesse per il San Gottardo. Nel 1865, il Cancelliere tedesco Otto von Bismarck dichiarò che la ferrovia del Brennero, prossima all'apertura, avrebbe servito soltanto la Germania orientale e non sarebbe bastata per quella occidentale. Nel 1866, anche il Regno d'Italia decise di sostenere la realizzazione del tracciato attraverso il San Gottardo. Così il finanziamento della ferrovia del Gottardo fu garantito grazie alle sovvenzioni del Regno d'Italia, dell'Impero tedesco, della Confederazione elvetica, di numerosi Cantoni, della città di Lucerna, di banche svizzere private e, per ben metà, grazie ad azioni e obbligazioni.

Iniziano i lavori di costruzione della ferrovia del Gottardo

Nel 1871, Alfred Escher prese le redini della Compagnia del Gottardo (Gotthardbahngesellschaft) in funzione di presidente della direzione generale. Per la costruzione della galleria incaricò l'imprenditore ginevrino Louis Favre, il quale nel 1872 si presentò con un contratto folle che prevedeva



una somma fissa di 42 milioni di franchi e otto anni di lavori. Per ogni giorno di anticipo o di ritardo rispetto al termine fissato per la fine dei lavori avrebbe dovuto rispettivamente ricevere o pagare 5000 franchi. Il contratto fu un vero disastro per la società di costruzioni di Favre, che andò in bancarotta a causa dei tempi di costruzione decennali. Ma la galleria decretò la fine anche dell'era Escher: prima della fine dei lavori, Alfred Escher dovette dare le dimissioni perché le linee di accesso al tunnel costarono molto più di quanto preventivato. Morì poco dopo l'inaugurazione della linea ferroviaria, probabilmente senza averla mai percorsa.

Una galleria da record

Grazie all'impiego di nuovi dispositivi tecnici, come i trapani a percussione e la dinamite, tra Airolo e Göschenen, a ben 1100 metri s.l.m., sorse la galleria più lunga del mondo. Il culmine dello scavo, lungo 15 chilometri, è situato 250 metri più in profondità rispetto alla ferrovia del Brennero, il che conferisce alla galleria un grosso vantaggio. Grazie a curve dal raggio più ampio e a pendenze inferiori, i progettisti poterono infatti garantire un trasporto merci alpino lungo la ferrovia del Gottardo decisamente più rapido e vantaggioso rispetto alla tratta del Brennero.

Göschenen, il paese dei minatori d'oro

Durante i lavori per la costruzione della ferrovia, Göschenen si trasformò in pochissimo tempo da paesello di montagna con un centinaio di abitanti in una frequentatissima destinazione per minatori d'oro, con oltre 3000 abitanti. I nuovi residenti provenivano soprattutto dall'Italia del nord, di cui tre quarti dal Piemonte. Le mogli gestivano hotel e negozi, insegnavano in scuole fondate appositamente per loro e crescevano i figli. Intanto, all'interno della galleria il lavoro era duro e pericoloso. I minatori spesso scioperavano, pretendendo un miglioramento delle loro condizioni lavorative precarie. 199 lavoratori subirono incidenti mortali: più di qualsiasi altro cantiere per la costruzione di gallerie alpine. Morirono per incidenti da esplosioni, travolti dalla caduta di massi o investiti da macchine da costruzione. È sconosciuto invece il numero di vittime che morirono successivamente per pneumoconiosi o altre malattie.

Nasce il mito gottardiano

Ben presto, la ferrovia del Gottardo si tramutò in una delle trasversali alpine in assoluto più importanti e redditizie; l'opera ingegneristica rappresentò l'attrazione turistica principale della Svizzera fino allo scoppio della prima



2



3

guerra mondiale. Più tardi, durante la seconda guerra mondiale, la sua funzione di garante neutrale del transito come moneta di scambio servì a dissuadere i nemici da qualsiasi tentativo di conquista. Così il San Gottardo divenne il simbolo elvetico dell'indipendenza e della forza. Con l'apertura della galleria di base del San Gottardo è stato scritto un nuovo capitolo nella storia del transito ferroviario.

Il più bel collegamento tra sud e nord

Oggi il trasporto ferroviario ad alta velocità percorre la galleria di base del San Gottardo, aperta nel 2016. Il più bel collegamento tra sud e nord resta la tratta ferroviaria di un tempo, con i suoi lunghi tunnel elicoidali e i suoi ponti spettacolari. Sulla tratta panoramica del San Gottardo, dal 13 dicembre 2020 viaggerà anche il moderno Treno Gottardo, gestito dalla SOB in collaborazione con le FFS. Il Treno Gottardo collega in alternanza Basilea e Zurigo con il Ticino. La tratta panoramica nella regione del San Gottardo e nella Valle Leventina offre viaggi all'insegna del massimo comfort a bordo di moderni treni a pianale ribassato.

1 Durante la costruzione della galleria, a Göschenen vivevano circa 3000 persone. Quello all'interno del tunnel era un lavoro da uomo. Negli hotel, nei ristoranti, nelle scuole e nei negozi lavoravano anche molte donne.

Immagine: «Schichtwechsel» (cambio di turno), 1889, di Philipp Fleischer.

2 Sullo Zollbrücke (il ponte della dogana, oggi ancora in funzione), i commercianti trasportavano merci attraverso il San Gottardo su bestie da soma.

Immagine: James P. Cockburn, 1820, ZHB Luzern

3 I lavoratori sul treno all'entrata della galleria a Göschenen, intorno all'anno 1880, arrivavano dall'Italia del nord, la maggior parte dal Piemonte.

Immagine: Adolphe Braun, Museo Svizzero dei Trasporti

Non plus ultra sul San Gottardo

Piz Máler

Andermatt-Sedrun-Disentis



Un paradiso per gli amanti del freestyle

L'ACE Snowpark, sotto il Gütsch, offre tre piste di diversa difficoltà, kicker da 10 a 15 metri, box, special wave, rail down, piste di snow tubing e molto altro ancora.



Come arrivare: con il Treno Gottardo fino a Göschenen, poi con la Matterhorn Gotthard Bahn fino ad Andermatt
Biglietti del treno: www.trenogottardo.ch



Nel cuore dei passi alpini svizzeri, Andermatt-Sedrun-Disentis trasforma la croce della bandiera elvetica in un allettante «più», dedicato agli sportivi invernali. L'intento è offrire su tutti i fronti «più» inverno e attività invernali.

Negli ultimi anni Andermatt ha vissuto, con incredibile dinamicità, la creazione del comprensorio invernale Andermatt-Sedrun-Disentis. Piste meravigliose rappresentano oggi l'anello di congiunzione di due Cantoni, due culture e due lingue: il fantastico mondo alpino del San Gottardo e la regione Surselva nei Grigioni sono diventati un gioiello tutto d'un pezzo. Il punto di partenza per raggiungere le piste, per un totale di 180 chilometri, si trova ad Andermatt nell'area di Andermatt-Nätschen-Gütsch nel versante sud. La stazione di valle è collegata alla stazione ferroviaria di Andermatt da un tappeto mobile.

Già questo settore, con le sue diverse piste, è un vero e proprio eden per gli sportivi invernali di tutti i livelli. Qui ce n'è per tutti i gusti. Inoltre, gli appassionati di freestyle possono dare libero sfogo alla loro creatività all'interno di uno snowpark, ogni anno rimesso a nuovo, a ben 2300 metri s.l.m. E, 40 metri più in su, la creatività continua nelle animate cucine dei ristoranti gourmet del Gütsch. Le creazioni della prestigiosa filiale del ristorante giapponese The Chedi viziano i palati più esigenti. Ma anche il Gütsch non è da meno: qui Markus Neff, cuoco dell'anno 2007, e il suo fantastico team coccolano i clienti con una cucina tradizionale. Con un'ampia gamma di offerte, il comprensorio sciistico non delude chi ama avere tutto a portata di mano, sia sul piano gastronomico che su quello sportivo. Dal Gütsch si raggiungono le piste a esso collegate e gli impianti di Sedrun e di Disentis. Il collegamento è un'esperienza unica. Spesso nella stessa tratta cambiano non solo il paesaggio e la lingua, ma anche le condizioni meteorologiche. E chi dopo le discese è troppo stanco per spostarsi ancora sugli sci può salire sulla Matterhorn Gotthard Bahn da ogni stazione di valle, il biglietto è compreso nello skipass.

Ad eccezione del Gemsstock, l'eldorado degli sciatori professionisti e di coloro che praticano le diverse varietà di freeride, in ogni settore del comprensorio sciistico ci sono piste facili per principianti e per i più piccolini. Il panorama mozzafiato dal Gemsstock a quasi 3000 metri s.l.m., le ripide piste che sembrano infinite e le innumerevoli discese su neve fresca regalano momenti davvero indimenticabili.



Fiocchi di neve:

gli scienziati ne hanno fotografati oltre 6000 di forme diverse. Non è chiaro se ogni fiocco sia un unicum.

Tutti in pista, pronti, via!

Trascorrete piacevoli giornate invernali all'insegna dello sport nel comprensorio sciistico numero 1 Andermatt+Sedrun+Disentis. Prenotate un biglietto di andata e ritorno in 2ª classe con il metà-prezzo sul Treno Gottardo e la Matterhorn Gotthard Bahn fino ad Andermatt con incluso lo skipass giornaliero per il comprensorio sciistico Andermatt+Sedrun+Disentis a CHF 79.- e approfittate delle offerte per il pernottamento ad Andermatt e di tanti altri vantaggi.

Divertimento sugli sci allo stato puro: il Treno Gottardo collega ogni ora in alternanza Göschenen e Andermatt a Lucerna e Basilea o Zurigo. Con l'allettante offerta speciale Andermatt (CHF 79.- in 2ª classe con l'abbonamento metà-prezzo) potete raggiungere comodamente Göschenen con il Treno Gottardo salendo da una delle sue fermate. Dopo un breve tragitto a bordo della Matterhorn Gotthard Bahn attraverso la gola della Schöllenen, passando per il ponte del Diavolo, ecco che si è già ad Andermatt. Il biglietto è valido per la partenza da qualsiasi fermata del Treno Gottardo e anche se decidete ad esempio di raggiungere Arth-Goldau da Lucerna con le FFS anziché con il Treno Gottardo. Dalla stazione di Andermatt, dove trovate tra l'altro diverse offerte di servizi, un tappeto mobile vi porterà in tutta comodità alla stazione di valle della cabinovia Gütsch-Express. Otto cabine consentono di raggiungere direttamente le due sezioni della stazione di vetta Gütsch. Così raggiungerete in

un batter d'occhio le numerose piste della più grande regione sciistica della Svizzera centrale. La funivia sul monte Gemsstock, alto 2963 metri, dista 750 metri dalla stazione e durante la stagione sciistica è servita da un servizio navetta. Il Gemsstock regala il panorama più ampio della Svizzera centrale. Qui gli appassionati di freeride non avranno che l'imbarazzo della scelta. L'offerta speciale Andermatt vi garantisce ulteriori vantaggi, ad esempio il 20% di sconto sul pernottamento presso il moderno Radisson Blu Hotel Reussen di Andermatt, che dista solo pochi minuti a piedi dalla stazione.

Il Radisson Blu Hotel Reussen colpisce per la moderna atmosfera montana e un design accogliente. Le materie prime locali e i pavimenti in legno naturale donano agli ambienti un'atmosfera calda e accogliente ma, allo stesso tempo, moderna ed elegante. L'hotel è famoso anche per il suo centro benessere Uela Spa, un'esperienza unica da testa a piedi.



OFFERTA SOB



UPGRADE



OFFERTA SPECIALE ANDERMATT

Andata e ritorno da una fermata del Treno Gottardo (2ª classe con il metà-prezzo), incl. skipass giornaliero a CHF 79.-.

Prenotate l'offerta al sito www.trenogottardo.ch o scansionate il codice QR



20% DI SCONTO RADISSON BLU HOTEL REUSSEN

Camere di prima qualità in posizioni perfette per i clienti che utilizzano l'offerta speciale Andermatt

All'acquisto di un'offerta speciale Andermatt verrà applicato il 20% di sconto su un pernottamento presso il Radisson Blu Hotel Reussen.



Piz Nair 3059 m

Oberalpstock / Péz Tgietschen 3327 m

Péz Ault 3027 m

Péz Cavardiras 2964 m

Uela! ad Andermatt*

Pista di ghiaccio di Andermatt

Volteggiare con i pattini sul ghiaccio insieme a tutta la famiglia è un vero divertimento. La pista di ghiaccio di Andermatt invita a fare piroette, sfidarsi a una partita di curling o cimentarsi in un movimentato match di hockey.

Escursioni e piaceri della tavola

Una combinazione vincente nella regione turistica di Andermatt. Durante una passeggiata invernale tra Hospental e Andermatt, vi aspettano non soltanto l'aria fresca di montagna, ma anche le prelibatezze tipiche della valle di Orsera.

Un giro sulla leggen- daria diligenza

Da Andermatt fino ad Airolo con la diligenza del Gottardo passando per il valico omonimo. Un esclusivo viaggio nel passato da non perdere assolutamente. Fare un giro su una slitta trainata da cavalli attraverso un paesaggio innevato, coperti da pesanti pellicce, è un'esperienza più unica che rara.

Tour nel centro

Il centro del paesino, molto ben conservato, è di rilievo nazionale. Esso ospita infatti una serie di imponenti dimore in stile rococò. Una cartina con tutte le attrazioni turistiche è disponibile in varie lingue presso l'ufficio informazioni.

Ristoranti gourmet sul Gütsch

Con una presenza decisa e un'eleganza mozzafiato, il Gütsch sembra fatto apposta per dominare le vette sopra Andermatt. Mentre Markus Neff, chef insignito di 18 punti GaultMillau, prepara prelibatezze in un'elegante cucina dai colori chiari a 2300 metri s.l.m., il ristorante giapponese The Chedi vizia i suoi clienti con il tempio del sushi nella struttura adiacente.

Ghiaccio e fuoco

Muniti di ciaspole, è possibile fare una gita nei boschi della valle alpina di Göschenen, accompagnati da una guida del posto. Al termine dell'escursione potrete concedervi un bagno caldo a cielo aperto in una tinozza di legno, per fare il pieno di energia e di appetito ... che non dovrà certo mancarvi, davanti alla saporita fonduta da gustare nella vecchia stalla in disuso.

Caccia ai contrab- bandieri

La moderna caccia al tesoro lungo le strade di Andermatt è un mix di divertimento e suspense. Risolvendo una serie di indovinelli digitali arriverete ai contrabbandieri Vincenzo e Giuseppe. Chi riuscirà a fermare i due banditi e si porterà a casa il prezioso bottino?

*Uela! è il saluto degli abitanti di Andermatt. Questa vecchia espressione è tipica del posto, proprio come il paese incastonato nelle montagne del Canton Uri: tradizionale, rustico ma anche affascinante e moderno.



Discesa libera ... come i camosci!

Il settore del Gemsstock, conosciuto dagli sciatori più esperti per le sue ripide piste che sembrano non finire mai e per le sue numerose discese su neve fresca, è una vera chicca per chi pratica freeride.

Il complesso sciistico del Gemsstock è il rifugio degli sciatori più esperti e più bravi. Qui si trovano esclusivamente piste da sci e da snowboard nere e rosse, tra queste anche la rinomata discesa del ghiacciaio sulla pista Bernhard Russi. Sulla vetta del Gemsstock a 3000 metri vi aspetta un panorama sensazionale con più di 600 cime. Qui, oltre alle discese sul ghiacciaio, potrete cimentarvi in una serie di percorsi fuori pista. È proprio questo che rende il complesso del Gemsstock una meta amata dagli esperti di freeride. Qui si tiene anche uno degli eventi più rinomati di open freeride in Svizzera, il «King of the Mountain».



Lezioni di sci di fondo in valle di Orsera

A chi mette piede per la prima volta su una pista da sci di fondo consigliamo di prenotare il pacchetto principianti della Nordic House: il prezzo di CHF 95.- comprende un maestro di sci nordico, il noleggio dell'equipaggiamento da sci e lo skipass per lo sci di fondo. Sulle piste a tema con il camoscio Gloria si impara divertendosi.



Come arrivare: con il Treno Gottardo fino a Göschenen, poi con la Matterhorn Gotthard Bahn fino ad Andermatt

Biglietti del treno:

www.trenogottardo.ch

Segnans

Bernhard Russi: «Questa per me è l'essenza della Svizzera.»

Bernhard Russi è una leggenda dello sci. In diversi campionati mondiali e olimpiadi invernali ha vinto due ori e un argento come sciatore ed esperto in discesa libera. Inoltre, si è fatto un nome come progettista di piste ed esperto televisivo negli ambienti degli sport sciistici. Bernhard Russi vive nella sua città natale, Andermatt.

Si dice che Lei sia una persona molto esigente con sé stesso. È questo il segreto del Suo successo?

Ho sempre voluto esplorare i miei limiti: volevo sapere fin dove avrei potuto spingermi, fino a dove sarei potuto arrivare. Ho sempre sentito il dovere di portarmi ai limiti e andare alla ricerca dei confini. Questa per me è l'essenza della vita. Ma serve anche talento, e non è una cosa scontata. I miei traguardi sono sempre stati sulla neve: volevo diventare un professionista di discesa veloce. Si trattava di sogni che puntavano nella giusta direzione, perché del resto il mio elemento è la neve. Se avessi sognato di diventare un nuotatore agonistico, probabilmente non avrei avuto successo.

Il successo rende felici?

Si dovrebbe piuttosto dire che il vero successo è la salute. Certo, siamo onesti, in determinati momenti della vita si è felici. Il successo ad esempio porta grandi soddisfazioni. Ma ci sono appunto momenti che rendono ben più felici, come ad esempio la nascita di un figlio.

Lei è sempre molto attivo. Si ritaglia anche momenti di tranquillità?

Come no! Trascorro molto tempo nella natura e spesso mi chiedo che suono e che gusto abbia la neve. Penso che abbia un gusto. Lo sento anche. Inoltre questo luogo ci insegna qual è il suono del silenzio. È stata anche la natura a donarmi forza e capacità di concentrazione.

Di cosa è più fiero quando pensa a sé stesso?

Penso che nella vita mi abbia aiutato molto la flessibilità. Ma anche il mio approccio positivo, la voglia di sperimentare tutto e vivere a fondo la vita. Vedo sempre il bicchiere mezzo pieno.

Con l'età è cambiata la sua propensione al rischio?

La mia filosofia è: «Non smettere mai di spingerti ai limiti.» È chiaro che i limiti si spostano naturalmente. Oggi si

trovano qui, domani da un'altra parte. Se penso in partenza a ciò che posso ancora raggiungere, ho già perso.

Vuole ancora mettersi in gioco e vincere?

Devo confessare di non aver ancora mai lasciato il blocco di partenza. Ma non si deve neanche idealizzare troppo lo sport competitivo e pensare che sia tutto nella vita. Uno dei miei hobby principali è suonare il pianoforte. Mi esercito da quando avevo quattro anni su un pezzo di Beethoven che ancora non mi riesce!

Come affronta le sfide?

Il primo ingrediente è il successo. Quando si ha successo, si deve sempre pensare che il fallimento può nascondersi dietro l'angolo. In questo senso, lo sport ad alto livello è una buona scuola. Ho partecipato a cinque gare prima di vincerne una. Quando si è a fondovalle bisogna ricordarsi delle cime raggiunte.

Come vorrebbe che fosse la Svizzera tra 20 anni?

Per parlare del futuro è importante anche guardare al passato. Dobbiamo renderci conto che la felicità non è dovuta. Tutti devono fare qualcosa nel proprio piccolo.



Andermatt: Bernhard Russi consiglia

A qualunque livello, la tratta tra Andermatt a Sedrun percorsa sugli sci apre gli occhi sulle due diverse culture e si possono percepire i cambiamenti lungo il percorso.



Come arrivare: con il Treno Gottardo fino a Göschenen, poi con la Matterhorn Gotthard Bahn fino ad Andermatt



«La felicità non cade dal
cielo. È l'operosità che ha
permesso alla Svizzera di
guadagnarsi il benessere.»

La Montanara: un richiamo dalla montagna



Treni speciali del Treno Gottardo per i tifosi Biancoblu

Lo stretto legame tra la tifoseria Biancoblu e l'Hockey Club Ambrì Piotta (HCAP) è davvero singolare. Anche dalla Svizzera tedesca, numerosissimi tifosi raggiungono il paesino di poche centinaia di anime. Già oggi, il Treno Gottardo garantisce un trasporto in tutta comodità senza dover fare cambi. Ma non solo: in futuro, l'HCAP e la SOB vogliono offrire ai tifosi dell'Ambrì Piotta treni speciali che li riaccompagnino verso la Svizzera tedesca dopo le partite in casa.

Per maggiori informazioni si veda il riquadro blu nella pagina accanto



Precipitazioni:

A Camedo, nel comune ticinese di Centovalli, si registra il volume più alto di precipitazioni nel giro di uno, due e tre giorni.

Un paesino nella Leventina. E un piccolo club di hockey su ghiaccio con tifosi provenienti da tutto il mondo. L'HC Ambri Piotta è un mito.

No, esteticamente la pista della «Valascia» non è per niente bella. Inoltre, lo stadio del ghiaccio costruito negli anni Settanta non soddisfa più da tempo le esigenze del moderno hockey su ghiaccio a livello professionale. Per di più si trova proprio nel cono di una valanga. Ma questo si sapeva già quando l'HC Ambri Piotta, fondato nel 1937, giocò la sua prima partita. Del resto, «Valascia» significa proprio valanga. A malincuore i leventinesi si sono quindi arresi alle pressioni della Lega Nazionale che minacciava di revocare la licenza. Fino alla fine del 2021, l'HCAP giocherà in casa ancora nello storico tempio cult situato nel cuore del paesino, per poi trasferirsi in seguito nella nuova arena.

Il nuovo stadio, che sorgerà nella zona dell'ex aeroporto militare, costerà 53 milioni di franchi e potrà accogliere ben 7000 spettatori. Il nuovo tempio del ghiaccio è stato progettato dal famoso architetto Mario Botta, il cui studio si trova a Mendrisio, vicino al confine italiano. Botta è l'archetipo del tifoso dell'HCAP: per non perdersi nemmeno una partita in casa, il 90% dei sostenitori è disposto a viaggiare addirittura per oltre 50 chilometri. Tutti fedeli a una missione: preservare il mito dell'HCAP.

I tifosi dell'HC Ambri Piotta arrivano persino dalla Svizzera tedesca, da poco a bordo del Treno Gottardo da Basilea/Lucerna o Zurigo senza nemmeno dover cambiare. E, a partire dalla stagione 2021/2022, dopo le partite in casa potranno rientrare in tutta sicurezza con il Treno Gottardo. I partner SOB e HCAP stanno già infatti testando questa stagione alcuni treni speciali.

INFO DELLA SOB

**TRENI SPECIALI PER PARTITE
IN CASA HC AMBRÌ PIOTTA**

Per informazioni, prenotare biglietti e ricevere via e-mail le news sui treni speciali visitate

www.trenogottardo.ch/ambri-piotta
o scansionate il codice QR





La collisione di due mondi

L'adorazione per l'HCAP è alimentata principalmente da un'accesa rivalità con la squadra vicina, il Lugano. Il Derby del Ticino è il momento in cui due mondi diversi collidono: il povero paesello di montagna contro il ricco centro finanziario, la valle ombrosa contro la Sonnenstube, Davide contro Golia, il cuore contro il denaro. Ambri contro il Lugano. Ma il fascino di questo duello senza pari è che nessuno sa mai come andrà a finire. Giocano, infatti, in primis un ruolo fondamentale la forza innovativa e la capacità di sopravvivenza della squadra underdog. Nonostante d'inverno i paesani di Ambri e di Piotta (rispettivamente di 370 e 250 abitanti) trascorrono due mesi completamente nell'ombra, i montanari non di rado colpiscono per la loro lungimiranza. Si pensi che nel 1971 l'Ambri è stato il primo club europeo a ingaggiare un professionista da oltreoceano: il trentanovenne canadese Andrew James Bathgate, stella della National Hockey League (NHL) con più di mille partite alle spalle. E il gioco valse la candela: infatti, per recuperare il costo della superstar (90'000 franchi) all'Ambri bastò una sola amichevole. Indovinate contro chi? Ovviamente contro l'HC Lugano!



La Montanara

Canto dedicato ai monti

Là su per le montagne,
fra boschi e valli d'or,
tra l'aspre rupi echeggia
un cantico d'amor.

Là su per le montagne
fra boschi e valli d'or,
Tra l'aspre rupi echeggia
un cantico d'amor.

La montanara, ohè!,
si sente cantare,
cantiam la montanara
a chi non la sa?

La montanara, ohè!,
si sente cantare.
Cantiam la montanara
a chi non la sa.

Là su fra i monti
dai rivi d'argento
una capanna
cosparsa di fior.
Era la piccola
dolce dimora
di Soreghina,
la figlia del Sol.

«**La Montanara**», come dice la parola stessa, è una donna che viene dalla montagna. Nel 1927 Antonio Ortelli, nato nei pressi di Vicenza, scrisse un'ode dedicata a una donna che viveva sui monti, da cui proviene il canto della Montanara (in tedesco conosciuto come «Das Lied der Berge»).

Il Derby

L'HCAP milita dal 1985 nella massima divisione. In quegli anni, anche il Derby tra l'Ambri Piotta e il Lugano diventò un evento che gradualmente conquistò l'intero Cantone. Negli anni Ottanta, grazie ai milioni del mecenate Geo Mantegazza, nacque il Grande Lugano, che nel 1986 vinse il primo dei finora sette titoli nazionali. Nella Leventina l'esultanza si contenne a forza.

E quando, nella stagione successiva, l'HCAP scalzò gli avversari dal vertice, l'allenatore dell'Ambri Piotta, Roland von Mentlen, dopo la vittoria del derby a Lugano tornò a casa a piedi camminando per 87 chilometri.

Sofferenza, disperazione e La Montanara

Il club tuttavia rischiò il tracollo per le sue vittorie: i giocatori infatti andavano premiati e il pubblico si meritava di essere intrattenuto con campioni costosi. In altre parole, si rischiò tutto fallendo. Nonostante i risultati della squadra non proprio promettenti, la tifoseria restò fedele al club. Perché l'amore per l'Ambri è molto più di una semplice esultanza per un gol. È come la vita reale: ci sono alti e bassi. E come diceva Peter Jaks descrivendo il tipico tifoso dell'Ambri, «la sofferenza accompagna fino alla fine il tifoso, che poi cade nella disperazione più totale». Il fervore aumenta poi quando, dopo una partita tiratissima, nello stadio riecheggia il leggendario inno alla vittoria: La Montanara (il canto dedicato ai monti). Questo canto trionfale si contrappone al lamento che spesso si sente a valle. Le FFS, la Posta e l'esercito hanno tagliato posti di lavoro, l'acciaieria di Monteforno ha chiuso i battenti e l'autostrada ha dato il colpo di grazia a molti ristoranti che si trovavano lungo la strada principale. Nelle giornate dei match però questa tristezza scompare magicamente. Migliaia di spettatori provenienti da tutta la Svizzera fanno scorrere di nuovo il sangue nelle vene della regione. L'Ambri è sinonimo di vita. «Non moriremo mai» hanno scritto su un cartellone alcuni tifosi. Del resto i miti sono immortali. Forza Ambri!

Polvere di neve nel versante sud delle Alpi



Si può sciare in Ticino? Certo, eccome! Scoprite il comprensorio sciistico Airolo-Pesciüm. Sulle sue piste hanno iniziato a sciare Doris De Agostini, Michela Figini e Lara Gut. Il complesso sciistico ticinese è comodamente raggiungibile con il Treno Gottardo. Per chi pratica freeride, chi scia già bene, chi è alle prime armi e vuole fare discese tranquille ma anche per gli amanti della natura, il comprensorio è una vera scoperta.

Ad Airolo, grazie al particolare orientamento delle piste e all'ubicazione strategica rivolta verso sud direttamente sul versante principale della cresta alpina, il comprensorio sciistico Airolo-Pesciüm gode di condizioni nevose per lo più ottimali. Il complesso offre un'ampia scelta che comprende sia piste larghe che meravigliose discese nel bosco. La conformazione naturale dei pendii della Valle Leventina, collinosa e sinuosa al contempo, permette di esercitarsi nel salto e su gobbe all'insegna del divertimento. Non sorprende quindi che Airolo sia diventata da alcuni anni la sede degli allenamenti invernali delle squadre e degli atleti di freestyle.

La Valle Leventina è perfetta anche per lo sci touring, le ciaspolate e le escursioni invernali. Airolo-Pesciüm offre oltre 10 chilometri di sentieri per ciaspolate e un percorso per escursioni invernali senza eccessivi dislivelli. Qui una natura selvaggia richiama alla tranquillità e al relax con vista sull'imponente massiccio del San Gottardo.

Gli impianti di risalita di Airolo comprendono due funivie, tre skilift e una seggiovia, che trasportano gli sciatori dalla stazione di valle, a 1175 metri s.l.m., fino alle piste di Sasso della Boggia (2065 metri s.l.m.),



Comaschnè (2081 metri s.l.m.) e Varozzei (2256 metri s.l.m.). Nel comprensorio sciistico Airolo-Pesciüm troverete 14 chilometri di discese nere, 15 chilometri di piste rosse e 1 chilometro di piste blu.

Per raggiungerle basta prendere il Treno Gottardo che viaggia in tutta comodità lungo la tratta panoramica del San Gottardo. Alla stazione di Airolo vi attende una navetta che, durante la stagione sciistica, vi porterà direttamente alla stazione di valle. E a chi preferisce evitare di viaggiare con tutto l'equipaggiamento da sci, la Scuola Svizzera di Sci e Snowboard Airolo offre un servizio noleggio eccezionale. Benvenuti! Manca poco alla vostra fantastica esperienza ticinese ai piedi del San Gottardo.

Oltre ai biglietti del treno, in futuro, potrete prenotare anche le offerte del nostro partner SOB, il tutto direttamente sulla nostra piattaforma digitale www.trenogottardo.ch: vale la pena dare un'occhiata!



Sentiero Val Pozzuolo

Un bellissimo sentiero invernale a 1800 metri s.l.m. affacciato sull'imponente massiccio del San Gottardo. Da questa posizione privilegiata è possibile ammirare il cuore delle Alpi svizzere.



*Come arrivare: con il Treno Gottardo fino ad Airolo, poi con la funivia fino a Airolo-Pesciüm
Biglietti del treno: www.trenogottardo.ch*



La SOB regala momenti indimenticabili

Con l'evoluzione del mercato virtuale, la SOB crea una piattaforma digitale che riunisce le offerte per il tempo libero e per le vacanze. In futuro, i clienti della SOB potranno prenotare attività su misura all'interno di un unico portale. Così le linee turistiche della SOB (Treno Gottardo, Voralpen-Express e Aare Linth) nonché le sue S-Bahn si trasformeranno in vere e proprie tratte all'insegna del divertimento. Le prime superofferte sono già online. Reto Ebnöther, responsabile Marketing e vendite, spiega come funziona la nuova piattaforma e perché è indispensabile.

Reto Ebnöther, cosa intende raggiungere la SOB con una piattaforma virtuale?

Il debutto nel traffico a lunga percorrenza con il Treno Gottardo alla fine di quest'anno ci ha posti di fronte a due domande: come riempire i treni sul San Gottardo in futuro? Come gestire le vendite delle nuove linee? Alla fine ci siamo dati le seguenti risposte: intendiamo sfruttare i canali digitali per vendere i nostri prodotti ovunque e in qualsiasi momento. Al contempo siamo convinti che, per portare le nostre linee turistiche alla capienza massima, sia necessario offrire di più rispetto al semplice collegamento da A a B. Pertanto abbiamo deciso di integrare alla vendita dei biglietti della SOB anche diverse offerte turistiche di partner terzi, così da creare per i nostri clienti i presupposti per una vacanza indimenticabile.

Avete avuto successo? Il mercato non è già saturo in questo settore?

La reazione dei partner in ambito turistico è stata decisamente molto positiva. Su tutte le nostre linee, la gamma di offerte turistiche per adulti e piccini è incredibilmente vasta. Ma allo stesso tempo abbiamo notato che molti partner ci ringraziano, perché sulla nostra piattaforma possono digitalizzare i loro prodotti in modo relativamente facile.

In cosa consiste esattamente l'offerta digitale?

Prima di tutto vengono pubblicati online i prodotti dei partner, poi vengono aggiunti altri servizi (come la prenotazione del posto a sedere). In seguito, i partner possono controllare tramite app se i loro servizi vengono acquistati; di regola l'acquisto avviene tramite codice QR. Oltre alla digitalizzazione dei prodotti, puntiamo anche a trasmettere costantemente il nostro know-how ai partner, affinché in futuro possano pubblicare e gestire online i loro prodotti e le loro offerte in autonomia e garantirne l'elevata qualità. Grazie a

un primo orientamento e al trasferimento continuo delle conoscenze, i partner sono in grado altresì di sostenersi a vicenda nella pubblicazione e nella gestione dei loro prodotti.

E cosa dicono i clienti?

Finora non molto, anche perché abbiamo appena iniziato. La risposta alla domanda se i nostri clienti inizieranno a utilizzare la nostra piattaforma digitale dipende ovviamente molto dalla comunicazione e dall'interesse dei contenuti e delle offerte che pubblichiamo. Le campagne sono state appena lanciate.

Quali offerte proponete?

In occasione dell'avvio ufficiale del Treno Gottardo a partire dal cambio di orario del 13 dicembre 2020, lanceremo in collaborazione con Andermatt-Sedrun-Disentis l'offerta speciale Andermatt per gli amanti dello sci. L'offerta include uno skipass giornaliero per il comprensorio sciistico Andermatt+Sedrun+Disentis e un biglietto A/R per il Treno Gottardo (con partenza a scelta da una delle fermate del Treno Gottardo). Il biglietto è disponibile in 2ª classe con l'abbonamento metà-prezzo a CHF 79.-. Ovviamente è acquistabile anche senza metà-prezzo o con l'abbonamento generale (AG). Ma in programma c'è anche altro: quando il Treno Gottardo viaggerà fino a Locarno, da aprile prossimo, lanceremo un'incredibile superofferta e presenteremo altre promozioni insieme ai nostri partner del settore turistico. Non vediamo l'ora!

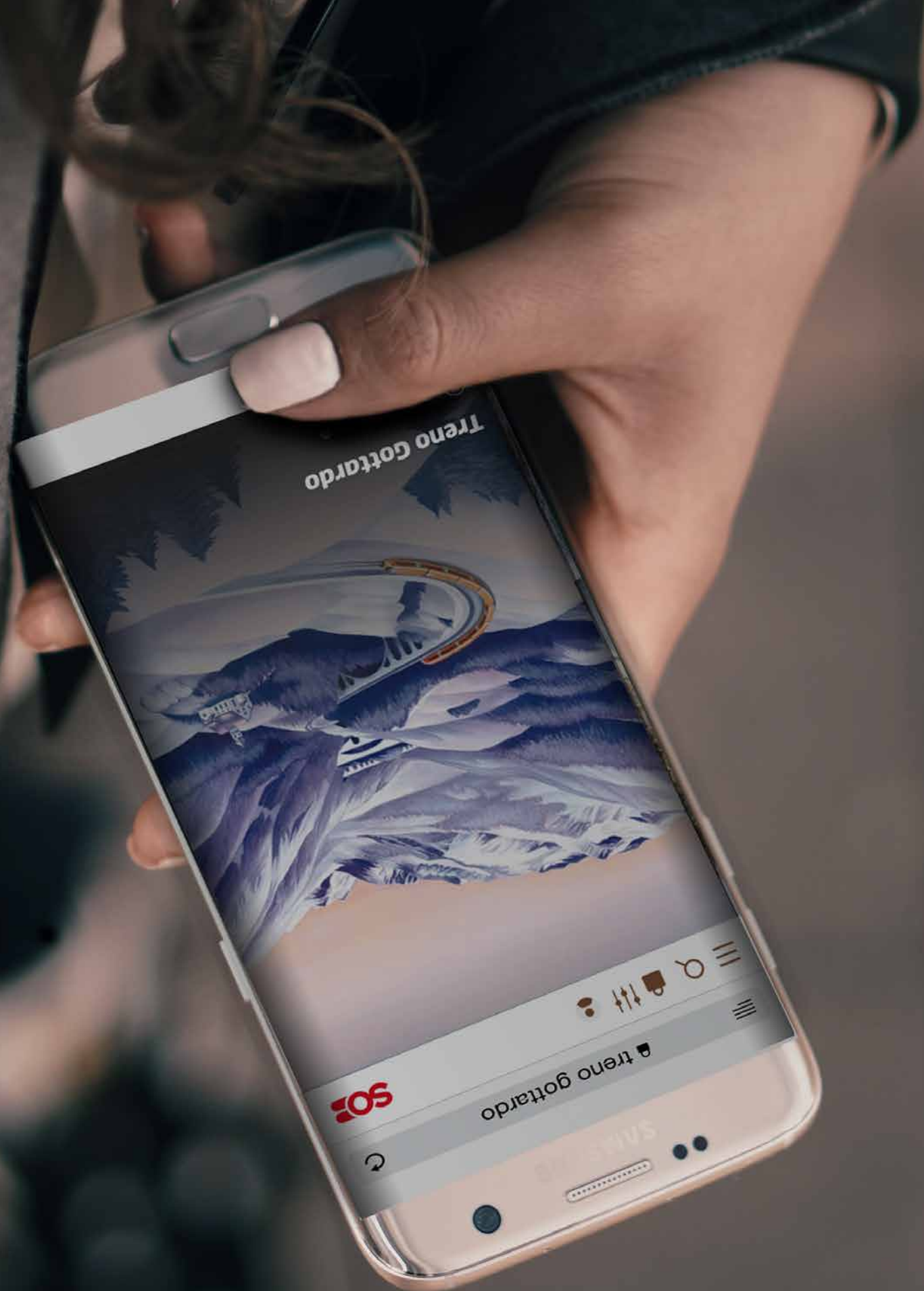
Prevedete di invitare i clienti a fornire la propria opinione sulla piattaforma digitale?

Certo, con un prodotto digitale così nuovo, ci interessa sapere ovviamente cosa ne pensano i nostri clienti. Per questo motivo li invitiamo a inviarci un feedback a marketing@sob.ch.



Chi ci scriverà parteciperà automaticamente all'estrazione, a fine febbraio 2021, di cinque degli esclusivi coltellini «Ranger Wood» dell'azienda Victorinox con il logo del Treno Gottardo.

Intervista a Reto Ebnöther



Treno Gottardo



SOS

a treno gottardo



SUISSE

Esclusivi gadget per i fan del Treno Gottardo



In occasione del debutto del Treno Gottardo, gli appassionati potranno acquistare gadget pregiati. Ad esempio, il coltellino pluripremiato «Ranger Wood» dell'azienda Victorinox in legno di noce con intagliato il logo del Treno Gottardo. Il prodotto è limitato a 500 esemplari, disponibili in esclusiva sulla piattaforma online al prezzo iniziale di CHF 84.-.



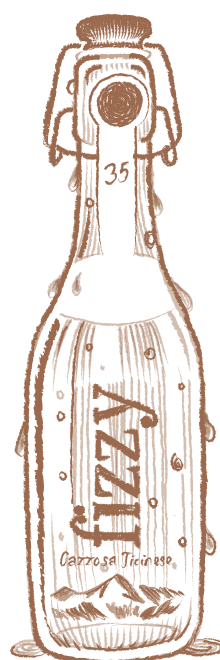
Tutti i prodotti su
www.trenogottardo.ch/fanshop

Moderne aree bistrot

Quando la fame chiama ci sono le aree bistrot con caffè, snack e bibite per tutti i gusti.

Novità nell'assortimento Gazzosa Fizzy: la bibita cult del Ticino.

Prodotta nella Leventina, la Gazzosa Fizzy nasce dalla rivisitazione di una ricetta del 1890 e si presenta con un look tutto nuovo. Da aprile nell'amata bottiglia in vetro con tappo meccanico. A bordo: la versione «Limone», la classica per eccellenza. Prezzo: CHF 3.50.-



È ora di scendere in pista!

Alla volta di Andermatt
con il Treno Gottardo

Prenota subito: www.trenogottardo.ch



ANDERMATT
SEDRUN
DISENTIS
+
skipass giornaliero
incl. viaggio di andata e ritorno
da CHF 79.-*

*Prezzo per viaggio di andata e ritorno con il Treno Gottardo e le ferrovie Matterhorn Gotthard fino ad Andermatt in seconda classe a metà prezzo incl. skipass giornaliero per Andermatt+Sedrun+Disentis. Valido dal 13.12.2020 al 25.04.2021.

© Valentin Luthiger

SOB

Una collaborazione di

 **TRENO GOTTARDO** 

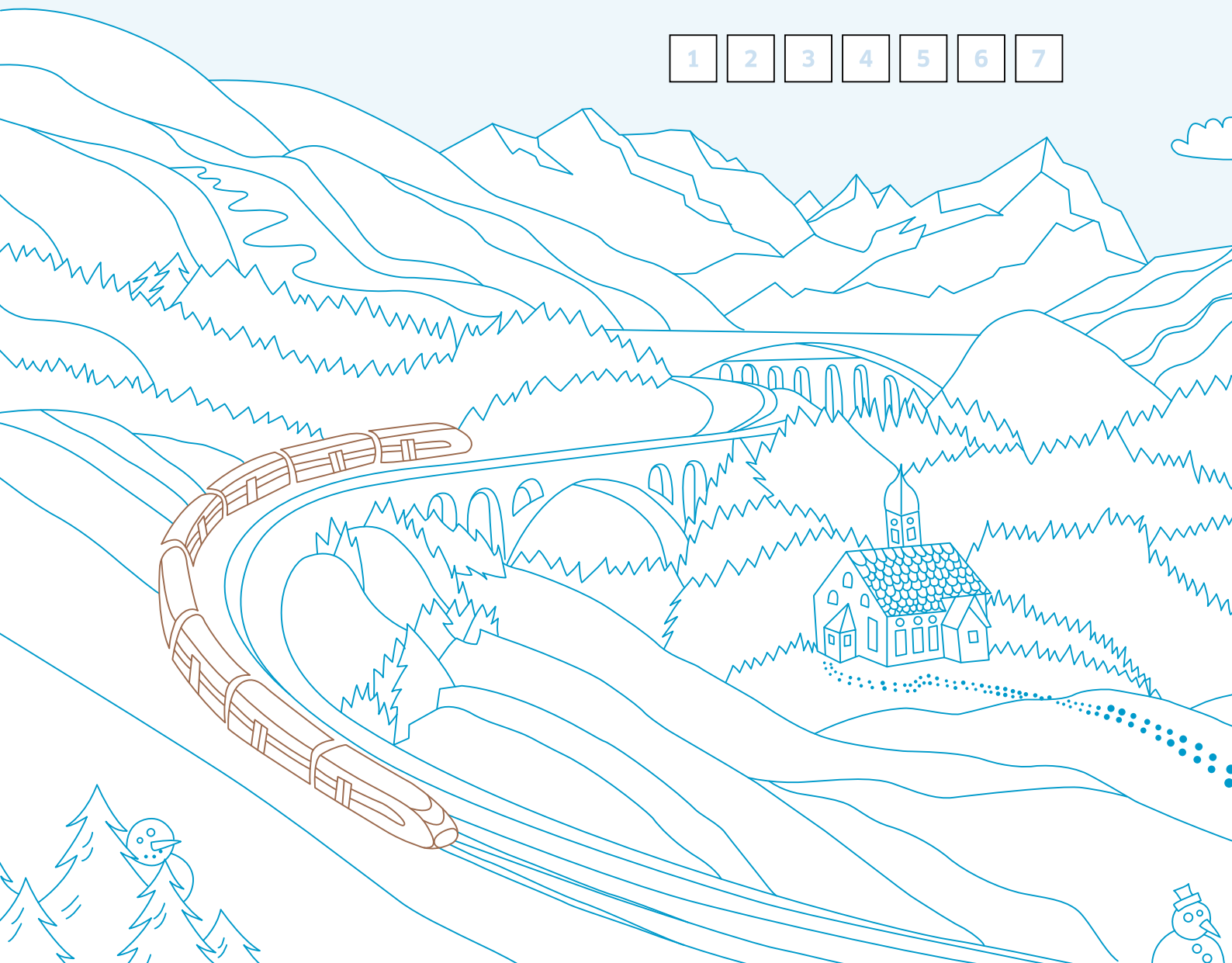
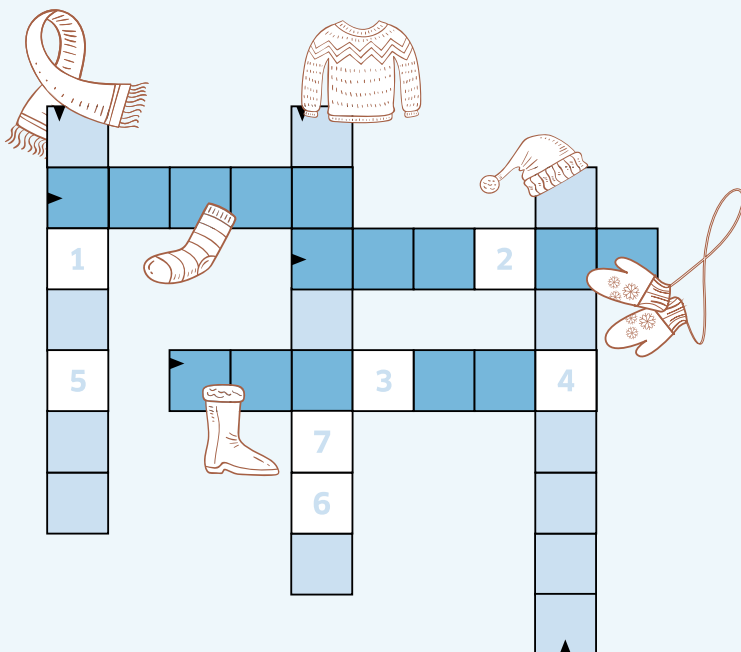
SOB SÜDOSTBAHN

 **SBB CFF FFS**

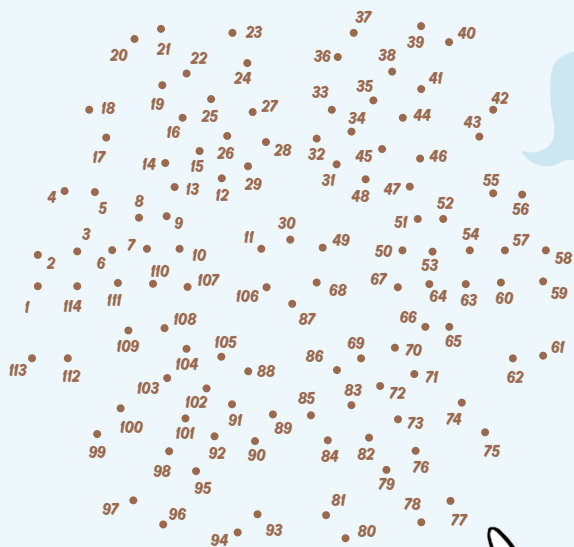
Chi è astuto come una volpe?

La nostra volpe Zoe ha qualcosa in serbo per te.
Aiutala a risolvere il rompicapo.

Ti piacerebbe colorare altre immagini? Richiedi il set gratuito della SOB al personale del treno. Riceverai un album e le matite per colorare.



Unisci i numeretti
e scopri cosa
si nasconde qui.



Ciao, sono Zoe!
Buon divertimento con
il disegno!



Abbonarsi a «Essenza»

Al fine di ricevere la rivista «Essenza» per posta basta scansionare il codice QR o registrarsi qui: www.sob.ch/bestellungen



Colophon

Editrice:

Schweizerische Südostbahn AG,
Bahnhofplatz 1a, 9001 San Gallo,
www.sob.ch, info@sob.ch
T +41 58 580 70 70

Capiredattori: Semra Yavuz,
Reto Ebnöther

Progetto e realizzazione: Sags, San Gallo
Robert Diener, Eva Hämmerle

Testi: Semra Yavuz, Ramona Schwarzmann, Urs Andermatt, Robert Diener, Kilian T. Elsasser, Ivo Ruch, Omar Gisler

Campagna Andermatt: FE Agentur AG

Stampa: Appenzeller Druckerei AG, Herisau
Tiratura: 60 000 esemplari, carta: Olin Rough

Offerte promozionali: validità e disponibilità ai sensi dei dettagli reperibili online e delle CG della SOB nonché dei suoi partner

La SOB gestisce le linee a lunga percorrenza Treno Gottardo e Aare Linth in collaborazione con le FFS.

